



COMUNE DI NAPOLI

SERVIZI STATISTICI

# NOTIZIARIO DEI PREZZI AL CONSUMO

Anno 2010 – II semestre



SISTAN

SISTEMA STATISTICO NAZIONALE



***Sindaco :***

**Luigi de MAGISTRIS**

***Assessore ai Servizi Statistici :***

**Bernardino Tuccillo**

***Dirigente dei Servizio Statistica :***

**Vincenzo MAURIELLO**

# **COMUNE DI NAPOLI**

**SERVIZIO STATISTICA**

**U.O. DINAMICA ECONOMICA**

**RESPONSABILE DELL'UNITA' OPERATIVA**

**DOTT.SSA MARIA PIA CAPALDO**

**RETE DI RILEVAZIONE**

**COORDINATORE: DOMENICO TAVOLETTA**

**RILEVATORI:**

**MICHELE CALVANESE, ADDOLORATA CHIARIELLO, VINCENZO CIRENZA, ELIO  
DI GUIDA, GIUSEPPINA ELMO, FRANCESCO GODINO, FRANCESCO PERROTTI,  
ANTONINA PIRAS, PASQUALE PIROZZI, ROSA RICCIO, GIUSEPPE VERTAGLIO.**

Pubblicazione ai sensi della legge 16 dicembre 1939, n° 1823

Direzione e Redazione

Piazza Cavour, 42 – 80137 Napoli

Tel 081/292819 – Fax 081/446839

e-mail: [servstat@comune.napoli.it](mailto:servstat@comune.napoli.it) sito internet: [www.comune.napoli.it](http://www.comune.napoli.it) (home>Il Comune>Area  
Statistica

# **COMMISSIONE COMUNALE DI CONTROLLO PER LA RILEVAZIONE DEI PREZZI AL CONSUMO**

## **Membr**

<b>Presidente</b>	<b>Luigi de MAGISTRIS</b>	<b>Sindaco di Napoli</b>
<b>o suo delegato</b>		
<b>Componente</b>	<b>Dr. V.MAURIELLO</b>	<b>Dirigente Servizi Statistici</b>
"	<b>Dr. Marco SOMA</b>	<b>in rappresentanza dell'Ufficio di Statistica della CCIAA</b>
"	<b>Sig.Renato AMMERI (titolare)</b>	<b>in rappresentanza dell'Ispettorato del Lavoro</b>
"	<b>Sig.Francesco BRANCHI (supplente)</b>	
"	<b>Dr. Piergiovanni NAVARRO</b>	<b>in rappresentanza dell'Unione Agricoltori della Prov. di Napoli</b>
"	<b>Sig. Ciro MAZZEO</b>	<b>in rappresentanza dell'Ass.ne del Commercio, del Turismo e dei Servizi della Provincia di Napoli</b>
"	<b>Rag. Carlo PORCARO (titolare)</b>	<b>in rappresentanza dell'Unione degli Industriali della Provincia di Napoli</b>
"	<b>Dott.ssa F. STANCO (supplente)</b>	
"	<b>Sig. D. DI BLASI</b>	<b>in rappresentanza della CGIL</b>
"	<b>Sig. Ciro IENGO</b>	<b>in rappresentanza della CISL</b>
"	<b>Sig. Dario ASCOLI</b>	<b>in rappresentanza della UIL</b>
"	<b>Segretaria M.P. CAPALDO (titolare)</b>	<b>Funzionario Amm.vo dei Servizi Statistici</b>
"	<b>Sig. D.TAVOLETTA (supplente)</b>	<b>Istruttore Amm.vo dei Servizi Statistici</b>

# 1 La rilevazione dei prezzi al consumo

## Premessa

L'inflazione è un processo di aumento del livello generale dei prezzi che si misura attraverso la "costruzione" di un **Indice**, il cui calcolo è affidato all'Istituto Nazionale di Statistica. L'indice dei prezzi al consumo, in particolare, è lo strumento statistico che consente di misurare le variazioni nel tempo dei prezzi di un insieme di beni e servizi, chiamato **paniere**, rappresentativo degli effettivi consumi delle famiglie in uno specifico anno.

## 1.1 Introduzione

Negli ultimi tempi consumatori e utenti hanno più volte avvertito e denunciato un aumento dei prezzi di gran lunga superiore a quello degli indici diffusi dall'ISTAT, segnalando, quindi, un forte scostamento fra l'economia reale e quella risultante dai numeri ufficiali. Nel contempo, si è affermata l'esigenza di garanzia della piena effettività del quadro normativo, compreso quello comunitario, avente la duplice finalità di assicurare la libera concorrenza, attraverso la trasparenza del mercato, e di tutelare il consumatore, attraverso il confronto dei prezzi alla produzione, all'ingrosso e, segnatamente, di quelli al dettaglio.

I media, dal canto loro, hanno rivolto un'attenzione esasperante alle informazioni sui prezzi al consumo raccolte dai Comuni, con ciò alimentando una sconcertante polemica che è andata sempre più allargandosi sino a coinvolgere la sfera politica e a ingenerare preoccupazione per i rischi che derivano dalla delegittimazione dei dati statistici ufficiali e dalla messa in discussione della credibilità dell'ISTAT e, anche, dei Comuni.

A tale proposito, sembra opportuno ricordare che i Comuni hanno un rapporto di collaborazione con l'ISTAT, che trae origine da una normativa, rimasta sostanzialmente invariata fino ad oggi, e precisamente: il Regio Decreto Legge 20 febbraio 1927, n° 222, convertito nella Legge 2421 del 18 dicembre 1927.

Secondo tale normativa, l'ISTAT è incaricato di promuovere la costruzione degli indici in tutti i Comuni con più di 100.000 abitanti ed in altri, preferibilmente scelti tra i capoluoghi di provincia, o tra quelli con più di 50.000 abitanti, che abbiano uffici di statistica idonei (art.1, R.D.L. 222/927).

A norma dell'art. 1 della legge 26 novembre 1975, n° 621, tra i comuni di cui all'art. 1, primo comma, del richiamato R.D.L. 222/927, devono intendersi compresi tutti i comuni capoluoghi di provincia e quelli con oltre 30.000 abitanti che abbiano, del pari, un Ufficio di Statistica idoneo.

La normativa, in particolare, assegna all'ISTAT la determinazione delle regole metodologiche generali, la fissazione dei **panieri** (prodotti e pesi), i controlli e le elaborazioni nazionali degli indici dei prezzi al consumo; ai Comuni, lo svolgimento delle rilevazioni e le prime elaborazioni dei dati nonché le decisioni per la scelta dei campioni di **punti di vendita** e delle **referenze dei prodotti** da tenere sotto osservazione.

La divisione dei compiti ha funzionato e funziona egregiamente per la produzione delle informazioni statistiche prodotte a livello nazionale e, oggi, anche comunitario. Un'impostazione siffatta dei flussi informativi non ha però consentito di valorizzare appieno le esigenze del territorio: solo alcuni Comuni hanno promosso azioni tese a migliorare il livello del servizio per rispondere con sempre maggiore tempestività e trasparenza alle mutate domande di informazioni statistiche, conseguenti alla continua evoluzione della realtà economica sottostante.

## 1.2 Le caratteristiche tecniche della rilevazione dei prezzi al consumo

Le statistiche dei prezzi al consumo sono rivolte a produrre **indicatori** idonei ad esprimere la dinamica temporale dei prezzi che si formano nelle transazioni relative a beni e servizi di consumo scambiati tra gli operatori economici e i consumatori privati finali. In tal senso, l'indice dei prezzi al consumo è –secondo una regola comune a tutti gli stati occidentali- l'indicatore dell'**inflazione**.

Per la costruzione dell'indice dei prezzi al consumo si deve disporre di due tipi di informazioni fondamentali:

- le spese effettuate dalle famiglie in un periodo base, utilizzate come pesi;
- i prezzi dei beni ai vari tempi stabiliti (mese, trimestre, etc..).

La fonte primaria per le spese effettuate dalle famiglie (e quindi per i pesi) è l'indagine campionaria ISTAT sui Consumi delle Famiglie, integrata dai dati della Contabilità Nazionale. I pesi rappresentano, quindi, l'importanza, in relazione alla quota di spesa, che ad ogni prodotto viene data nel paniere. I pesi sono calcolati dall'ISTAT a livello nazionale e poi anche a livello regionale su dati della Contabilità Regionale, per essere il più vicino possibile ai modelli di consumo delle varie regioni.

L'altra informazione fondamentale per la costruzione dell'indice, cioè i prezzi, viene rilevata con un'indagine presso i **punti di vendita** su tutto il territorio nazionale. Questa indagine vede impegnati gli Uffici Comunali di Statistica.

A partire dal 1999, l'ISTAT, sull'onda del forte impulso innovativo collegato al processo d'integrazione europea, ha introdotto importanti innovazioni nella produzione degli indici mensili dei prezzi al consumo - a conclusione di un processo di revisione metodologica, iniziato con il **ribasamento** degli indici al

1995 - con l'avvio, nel 1997, del calcolo dell'Indice Armonizzato dei prezzi al consumo per i paesi dell'Unione Europea (IPCA).

Il nuovo sistema è fondato su un **indice principale** e su alcuni **indici speciali**.

L'indice principale è quello dei **Prezzi al consumo per l'intera collettività** (NIC) rispetto al quale gli altri indici sono da considerare subordinati. Esso si riferisce alla generalità dei consumi delle famiglie presenti in Italia ed è perciò l'indice più completo, con maggiori possibilità analitiche ed è utilizzato principalmente per fini di studio e per deflazionare l'aggregato dei consumi.

Poiché la legge 5 febbraio 1992, n°81, prescrive l'obbligo di calcolare gli indici nazionali dei prezzi al consumo al netto dei consumi di tabacco, di questo indice sono elaborate le due versioni: "**compresi i consumi di tabacco**", come prescrivono la metodologia statistica e le regole dell'armonizzazione comunitaria degli indici, e "**al netto dei consumi di tabacco**", come prescrive la fonte legislativa nazionale citata.

Gli indici speciali, invece, sono caratterizzati da limitazioni nel campo d'osservazione. Due di essi sono previsti da norme. Il primo è il richiamato **Indice armonizzato dei prezzi al consumo per i paesi dell'Unione Europea** (IPCA), introdotto da EUROSTAT, la cui struttura e metodo di calcolo sono regolamentati dalla legislazione comunitaria. L'indice si riferisce alla generalità delle famiglie presenti, ma limita il proprio campo d'osservazione ai consumi di beni e servizi che hanno regimi di prezzi comparabili nei diversi paesi dell'Unione Europea. In particolare le tipologie di spesa per consumo a cui si riferisce l'indice armonizzato rappresentano il 95,9% di quelle incluse nell'indice nazionale NIC; sono esclusi, o trattati con metodologie diverse da quelle adottate negli indici nazionali, alcuni prodotti (lotterie, concorsi pronostici, lotto, servizi relativi alle assicurazioni vita e servizi socio-sanitari) e si tiene conto delle riduzioni temporanee di prezzo (sconti e offerte promozionali, anche di breve durata).

Il secondo è l'**Indice dei prezzi al consumo per le famiglie d'operai e impiegati** (FOI) che nel passato era assimilato "all'indice del costo della vita" e nel nuovo sistema perde tale connotazione. Esso si riferisce ai consumi delle famiglie facenti capo ad un lavoratore dipendente extra agricolo e viene considerato dalla maggior parte dei riferimenti normativi nazionali (art. 81 della legge 27 luglio 1978, n°392) per l'adeguamento di valori espressi in moneta corrente.

I tre indici – per la costruzione dei quali è prevista la disponibilità di due tipi d'informazioni fondamentali, quali: **le spese effettuate dalle famiglie al periodo base**, da utilizzare come pesi, e **i prezzi dei beni ai vari tempi stabiliti dalla cadenza dell'indice** (generalmente mensile) – adottano il sistema di classificazione dei prodotti proposto in ambito comunitario denominato COICOP (**Classification of individual consumption by purpose**). Si tratta di una classificazione a più livelli, articolata in 12 "capitoli" di spesa, 38 "categorie", e 107 "gruppi" di prodotto. Nella classificazione nazionale i 107 gruppi di prodotto

si suddividono, poi, in 209 “voci” di prodotto, a loro volta rappresentate da un insieme definito e limitato di beni e servizi denominati “posizioni rappresentative”.

I diversi indici dei prezzi al consumo, seppure riferiti ad aggregati diversi, sono basati su un'unica rilevazione dei dati, svolta presso un campione di punti di vendita.

Il campione rappresenta le principali tipologie di vendita: **negozi tradizionali specializzati, grandi magazzini, supermercati, ipermercati, hard- discount, distribuzione commerciale su aree pubbliche.**

Per una migliore comprensione dei termini utilizzati nelle tavole e nei grafici, si illustra di seguito il significato di alcune espressioni:

- **Tasso congiunturale**, ossia la variazione percentuale dell'indice di un determinato mese rispetto all'indice del mese precedente;
- **Tasso tendenziale**, ossia la variazione percentuale dell'indice di un determinato mese rispetto all'indice dello stesso mese dell'anno precedente;
- **Tasso medio**, ossia la variazione percentuale tra la media aritmetica del livello dell'indice nei dodici mesi che terminano con il mese che interessa, rispetto alla media registrata nei dodici mesi precedenti. Calcolato a dicembre, il tasso medio coincide con la variazione media annua, variazione che misura l'inflazione ufficiale e che può essere confrontata con il **Tasso di Inflazione Programmato**. Il tasso medio serve a “depurare” la dinamica dell'inflazione dalle oscillazioni di breve periodo. E' infatti sul tasso medio che vengono formulati gli obiettivi di politica economica.

L'ISTAT sovrintende alla rilevazione e, come titolare dell'indagine, è l'unico soggetto competente a produrre indici dei prezzi con carattere di ufficialità. Esso promuove la partecipazione dei comuni capoluogo di provincia alla rilevazione, definisce e coordina la metodologia dell'indagine e svolge il compito di “**diramare le istruzioni, affinché la raccolta dei dati avvenga con uniformità di criteri e con rigore di metodo**” (art.3, L.2421/27).

Gli Uffici di Statistica dei Comuni, anch'essi facenti parte del Sistema Statistico Nazionale (SISTAN), partecipano all'indagine sui prezzi al consumo effettuando la rilevazione prevista dalla legge e fornendo all'ISTAT i dati rilevati.

Non tutta la rilevazione pesa sugli uffici comunali, in quanto per quei prodotti che hanno prezzi uguali su tutto il territorio (tabacchi, periodici, ecc.), per i beni soggetti a continui aggiustamenti di qualità (computer, telefoni cellulari, ecc.) e per quei servizi il cui godimento non riguarda solo la popolazione del comune interessato (camping, stabilimenti balneari, ecc.) la raccolta dei prezzi viene effettuata dall'ISTAT.

L'impossibilità pratica di seguire le variazioni dei prezzi di tutti i beni e servizi presenti sul mercato comporta la necessità di selezionarne un **insieme** (il

cosiddetto paniere) che rappresenti il più possibile i consumi delle famiglie italiane nella loro globalità.

La selezione avviene suddividendo i consumi complessivi delle famiglie in **classi omogenee** individuando, per ognuna di queste, l'insieme di beni e servizi rappresentativi. Ogni bene e servizio, così definito, partecipa all'indice con peso pari all'importanza che la classe di consumo, che esso rappresenta, ha sul totale.

Tramite tale processo si giunge all'individuazione di oltre 560 posizioni rappresentative (variabili nel tempo). Poiché alcune di queste voci sono semplici (latte, pane....) e altre composite, cioè costituite, a loro volta, da più componenti (ad esempio la telefonia fissa), nella realtà viene osservato il prezzo di 930 prodotti.

Vale la pena di ricordare che, come previsto dall'ISTAT in materia di pubblicità dei dati, la descrizione dei prodotti compresi nel "paniere", viene fatta evitando qualsiasi riferimento a marche, varietà, etc.

### **1.3 L'impianto organizzativo e le fasi della rilevazione**

L'indagine dei prezzi al consumo rientra tra le rilevazioni di interesse pubblico inserite nel Programma Statistico Nazionale (P.S.N.).

Con circolare n° 21251 del 17 novembre 1989, l'ISTAT ha diramato disposizioni in merito alla costituzione della "Commissione Comunale di Controllo per la Rilevazione dei Prezzi al Consumo", che si riunisce mensilmente e ha il compito di verificare:

- la piena rispondenza delle modalità di effettuazione delle rilevazioni alle norme tecniche stabilite;
- l'attendibilità dei prezzi raccolti;
- la correttezza delle elaborazioni effettuate su questi ultimi da parte dell'Ufficio Comunale di Statistica;
- il controllo e l'approvazione dei piani di campionamento dei punti di raccolta dei dati di base;
- l'adeguatezza delle risorse destinate dal Comune alle rilevazioni.

Con circolare n° 743 del 21 gennaio 1998, l'ISTAT ha diramato disposizioni in ordine alla composizione della Commissione in parola, nel senso che, a far parte della stessa, debbano essere chiamati, oltre al Presidente (Sindaco del Comune) e al Segretario, i seguenti componenti:

- il Dirigente dell'Ufficio di Statistica presso la C.C.I.A.A.;
- un Rappresentante dell'Associazione Regionale dell'Agricoltura;
- Rappresentanti Sindacali e delle Organizzazioni dei Datori di Lavoro.

L'impianto della rilevazione dei prezzi e della costruzione dell'indice viene definito all'inizio di ogni anno e procede per fasi che possono essere schematizzate come segue:

- Definizione della struttura del paniere (elenco delle voci di prodotto e dei rispettivi pesi). Operazione, questa, eseguita ogni anno dall'ISTAT.
- Scelta e descrizione delle posizioni rappresentative delle voci di prodotto che i rilevatori comunali dovranno ricercare nei punti vendita. La descrizione viene effettuata dall'ISTAT all'inizio dell'anno e precisa, per quanto possibile, qualità, tipo, modello, confezione.
- Scelta delle Città nelle quali condurre l'indagine.
- Selezione dei punti vendita oggetto della rilevazione, effettuata dagli Uffici Comunali, i quali, basandosi sulla conoscenza della realtà economica locale, scelgono l'articolazione degli esercizi commerciali in modo che essi rappresentino al meglio la realtà distributiva locale.
- Scelta, effettuata dal rilevatore, della referenza elementare, che, in ogni punto vendita, è associata ad una data posizione rappresentativa (marca e varietà che viene scelta in quel punto vendita per quel prodotto).
- Rilevazione periodica dei prezzi relativi alla stessa referenza elementare nei vari punti vendita. La periodicità varia a seconda del prodotto. Il prezzo dell'ortofrutta, del pesce fresco, nonché quello dei carburanti, viene rilevato due volte al mese; i prezzi dei mobili, di alcuni elettrodomestici e degli affitti delle abitazioni, sono rilevati a cadenza trimestrale. Per tutte le altre categorie di prodotti la rilevazione è mensile.

Seguendo la periodicità prevista, il rilevatore raccoglie, in ciascun punto vendita, il prezzo delle referenze elementari prescelte. Per ogni prodotto, quindi, si rilevano tante **quotazioni** quanti sono i punti vendita nei quali la relativa referenza elementare è presente. Alcuni prodotti, soprattutto servizi, che hanno prezzo unico sul territorio nazionale o sono di difficile rilevazione per i Comuni, vengono rilevati direttamente dall'ISTAT.

## 1.4 La rilevazione a Napoli

Da quanto innanzi detto in ordine alla procedura di rilevazione, emerge, in tutta evidenza, che la base del “sistema” è costituita dagli Uffici Comunali di Statistica, ai quali spetta, tra l’altro, il reclutamento, l’addestramento e il coordinamento dell’attività dei rilevatori.

A Napoli operano giornalmente sul territorio comunale dodici rilevatori a tempo pieno, distribuiti nelle Grandi Zone Urbane (Centrale, Occidentale, Collinare, Settentrionale ed Orientale) secondo un rigido calendario di rilevazione. Pur variando leggermente di anno in anno, secondo le indicazioni ISTAT, si può sintetizzare il lavoro svolto con i numeri che seguono: ditte da rilevare oltre 950; quotazioni complessive (poiché di ogni prodotto si rilevano più prezzi, denominati per l’appunto “quotazioni”) oltre 9.000 al mese; affitti delle abitazioni 200.

Giova, al riguardo, evidenziare che i dati raccolti nell’ambito dell’indagine sono tutelati dal segreto statistico e sottoposti alle regole stabilite, a tutela della riservatezza, dal Regolamento CE n° 322/97, dalla legge n° 675/96 e successive modifiche ed integrazioni (art. 1, finalità e definizioni; 8, responsabile; 10, informazioni rese al momento della raccolta; 13, diritti dell’interessato). Essi possono essere esternati o comunicati soltanto in forma aggregata con modalità che rendano non identificabili gli interessati, ai sensi dell’art. 9 del D.lgs. n° 322/89, come modificato dall’art. 12 del D.lgs. n° 281/99. I dati possono essere utilizzati solo per scopi statistici in base a quanto stabilito dall’art. 9 del richiamato D.lgs. n° 322/89.

E’ fatto obbligo alle amministrazioni, enti e organismi pubblici, nonché ai soggetti privati di fornire tutti i dati e le notizie richieste dal modello di rilevazione, ai sensi dell’art. 7 del D.lgs. n° 322/89 e del D.P.R. 4 marzo 2002 (G.U. n° 88 del 15 aprile 2002).

Coloro che non forniscono i dati o che li forniscono scientemente errati od incompleti sono soggetti alle sanzioni amministrative previste dall’art. 11 del più volte citato D.lgs. n°322/89.

**PREZZI AL CONSUMO LUGLIO 2010**  
Indice intera collettività

CAPITOLI	VARIAZIONI PERCENTUALI	
	Rispetto al mese precedente	Rispetto al corrispondente mese dell'anno precedente
Generi alimentari e bevande analcoliche	<b>0.1</b>	<b>0.9</b>
Bevande alcoliche e tabacchi	<b>0.1</b>	<b>2.6</b>
Abbigliamento e calzature	<b>0.0</b>	<b>3.8</b>
Abitazione, acqua, elettricità e combustibili	<b>0.9</b>	<b>-0.1</b>
Mobili, articoli e servizi per la casa	<b>0,2</b>	<b>2.0</b>
Servizi sanitari e spese per la salute	<b>0.0</b>	<b>-0.1</b>
Trasporti	<b>0.8</b>	<b>6.0</b>
Comunicazioni	<b>0.0</b>	<b>-1.1</b>
Ricreazione, spettacoli e cultura	<b>-0.4</b>	<b>0.0</b>
Istruzione	<b>0.0</b>	<b>2,7</b>
Servizi ricettivi e di ristorazione	<b>0.8</b>	<b>1.6</b>
Altri beni e servizi	<b>0.5</b>	<b>4.8</b>
<b>Variazione indice generale con tabacchi</b>	<b>0,3</b>	<b>2.1</b>

Di seguito si evidenziano le variazioni più rilevanti dei gruppi di prodotto all'interno dei capitoli

- Il capitolo "Generi alimentari e bevande analcoliche": in aumento riso(0.3), pasta(0.3), cereali e farine(0.6), pasticceria(0.2), carne bovina(0,4), carne suina(0.8), pollame(0.4), salumi e insaccati(0.6) altre carni(0.2), pesce fresco(2.6) pesce secco o salato(1.1) crostacei e molluschi(4.1), latte(0.3), formaggi(0.8), uova(1.2), caffè e surrogati(0.8). In diminuzione olii d'oliva(-0.3), frutta fresca(-1.1), ortaggi e legumi freschi(-0.7), patate(-3.3), zuccheri e dolcificanti(-0.2),
- Il capitolo "Bevande Alcoliche e tabacchi": in aumento birre(0.2), altri tabacchi(5.5).
- Il capitolo "Abbigliamento e Calzature": nessuna variazione rilevante.
- Il capitolo "Abitazione, acqua, energia e combustibili": in aumento affitti (0.7), servizi di riparazione e manutenzione della casa(0.2), gas(2.0), acqua potabile(4.3). In diminuzione energia elettrica(-0.2), combustibili liquidi(-0.6).
- Il capitolo "Mobili, articoli e servizi per arredamento": in aumento articoli confezionati per la casa (0.2), cristalleria e vasellame(0.4), altri utensili di plastica(0.2), prodotti per la pulizia della casa(0,5), altri prodotti non durevoli per la casa(0.2), prodotti per la manutenzione della casa(0.2).
- Il capitolo "Servizi sanitari": in aumento analisi cliniche e accertamenti(0.4), servizi medici ausiliari(1.7). In diminuzione medicinali(-0.1).
- Il capitolo "Trasporti": in aumento acquisto automobili (0.3), acquisti motocicli e ciclomotori (0.2), pneumatici(0.4), benzine(0.7), lubrificanti(0.2), riparazione mezzi di trasporto(0.8), pedaggi autostradali(4.9), noleggio veicoli(1.6), trasporti aerei(15.2), trasporti marittimi(34.9). In diminuzione altri carburanti(-0.5).
- Il capitolo "Comunicazioni": In diminuzione apparecchi e materiale telefonico(-0.4).
- Il capitolo "Ricreazione, Spettacoli e Cultura": in aumento apparecchi per il trattamento dei dati(0.7), parchi di divertimento(0.3), stabilimenti balneari(7.7), canone TV(0.2), giornali e periodici(0.8), pacchetti vacanza(8.7). In diminuzione apparecchi fotografici e cinematografici(-0.2), giochi e giocattoli(-2.2), fiori e piante(-7.3), libri non scolastici(-0.2)
- Il capitolo "Istruzione": nessuna variazione.
- Il capitolo "Servizi ricettivi e di ristorazione" in aumento ristoranti, pizzerie e simili (0,6), consumazioni al bar(0,2), altri servizi d'alloggio(16.7).
- Il capitolo "Altri beni e servizi": in aumento articoli per l'igiene personale(0.1), prodotti per l'igiene personale(0.1), prodotti di bellezza(0.5), oreficeria(5.7), assicurazioni sugli infortuni(0.6), assicurazione sui mezzi di trasporto(0.9), altri servizi finanziari(0.1).

**PREZZI AL CONSUMO AGOSTO 2010**  
Indice intera collettività

CAPITOLI	VARIAZIONI PERCENTUALI	
	Rispetto al mese precedente	Rispetto al corrispondente mese dell'anno precedente
Generi alimentari e bevande analcoliche	0.1	1.1
Bevande alcoliche e tabacchi	0.2	2.7
Abbigliamento e calzature	-0.1	3.7
Abitazione, acqua, elettricità e combustibili	0.0	-0.1
Mobili, articoli e servizi per la casa	0,0	1.9
Servizi sanitari e spese per la salute	0.0	-0.1
Trasporti	0.1	4.9
Comunicazioni	0.6	-0.3
Ricreazione, spettacoli e cultura	0.2	-0.1
Istruzione	0.0	2,7
Servizi ricettivi e di ristorazione	0.5	2.0
Altri beni e servizi	0.0	4.7
<b>Variazione indice generale con tabacchi</b>	<b>0,1</b>	<b>2.1</b>

Di seguito si evidenziano le variazioni più rilevanti dei gruppi di prodotto all'interno dei capitoli

- Il capitolo "Generi alimentari e bevande analcoliche": in aumento riso(0.6), pasticceria(0.6), biscotti(0.2), salumi e insaccati(0.1) crostacei e molluschi(0.6), altri prodotti della pesca(0.5), latte(0.8), formaggi(0.4), uova(0.2), caffè e surrogati(0.5), altre bevande analcoliche(0.4). In diminuzione altri cereali e piatti pronti(-0.1), carne suina(-0.2), pollame(-0.6), altre carni(-0.3), pesce fresco(-2.0), frutta fresca(-0.5), ortaggi e legumi freschi(-0.4), acque minerali(-0.1).
- Il capitolo "Bevande Alcoliche e tabacchi": in aumento birre(0.6), sigarette(0.3). In diminuzione vini (-0.2).
- Il capitolo "Abbigliamento e Calzature": in diminuzione altre calzature(-0.4).
- capitolo "Abitazione, acqua, energia e combustibili": in aumento affitti (0.1), combustibili liquidi(1.1).
- Il capitolo "Mobili, articoli e servizi per arredamento": in aumento prodotti per la pulizia della casa(0,1), prodotti per la manutenzione della casa(1.8). In diminuzione articoli confezionati per la casa (-0.2).
- Il capitolo "Servizi sanitari": nessuna variazione rilevante.
- Il capitolo "Trasporti": in aumento trasporti aerei(26.6), trasporti marittimi(7.0). In diminuzione acquisti motocicli e ciclomotori (0.2), benzine(-0.6), altri carburanti(-0.5), pedaggi autostradali(-1.4).
- Il capitolo "Comunicazioni": in aumento apparecchi e materiale telefonico(6.5).
- Il capitolo "Ricreazione, Spettacoli e Cultura": in aumento giochi e giocattoli (1.0), fiori e piante 3.1), parchi di divertimento(1.2), stabilimenti balneari(0.5), pacchetti vacanza(13.3), libri non scolastici(0.2). In diminuzione apparecchi per il trattamento dei dati (-0.4), supporti per la registrazione dei suoni(-2.4), apparecchi fotografici e cinematografici(-0.5), giornali e per(-2.2).
- Il capitolo "Istruzione": nessuna variazione.
- Il capitolo "Servizi ricettivi e di ristorazione" in aumento ristoranti, pizzerie e simili (0,6), consumazioni al bar(0,1), alberghi (0.2), altri servizi d'alloggio(3.6).
- Il capitolo "Altri beni e servizi": in aumento altri effetti personali(0.1), altri servizi finanziari(0.2). In diminuzione prodotti di bellezza (-0.1).

**PREZZI AL CONSUMO SETTEMBRE 2010**

**Indice intera collettività**

CAPITOLI	VARIAZIONI PERCENTUALI	
	Rispetto al mese precedente	Rispetto al corrispondente mese dell'anno precedente
Generi alimentari e bevande analcoliche	0.5	1.4
Bevande alcoliche e tabacchi	0.0	2.7
Abbigliamento e calzature	-0.1	3.4
Abitazione, acqua, elettricità e combustibili	0.4	0.4
Mobili, articoli e servizi per la casa	0,0	1.7
Servizi sanitari e spese per la salute	-0.1	-0.2
Trasporti	-0.5	4.6
Comunicazioni	-0.8	-1.7
Ricreazione, spettacoli e cultura	-0.3	0.3
Istruzione	3.8	5.4
Servizi ricettivi e di ristorazione	-1.0	0.4
Altri beni e servizi	0.3	4.8
<b>Variazione indice generale con tabacchi</b>	<b>0,0</b>	<b>2.0</b>

Di seguito si evidenziano le variazioni più rilevanti dei gruppi di prodotto all'interno dei capitoli

- Il capitolo "Generi alimentari e bevande analcoliche": in aumento biscotti(0.1), carne bovina(0.4), carne suina(0.7), salumi e insaccati(0.2), carni preparate e conservate(0.4), pesce fresco(1.2), latte(0.5), derivati del latte(0.4), formaggi(0.1), burro(0.4), frutta fresca(3.7), ortaggi e legumi freschi(2.7), gelati(1.3), caffè e surrogati(0.4), cacao(1.5). In diminuzione cereali e farine(-0.2), crostacei e molluschi(-1.2), altri prodotti della pesca(-0.9), olii di oliva(-0.8), confetture marmellate e miele(-0.4), acque minerali(-0.5) altre bevande analcoliche(-0.8).
- Il capitolo "Bevande Alcoliche e tabacchi": in diminuzione liquori(-0.3), birre(-0.1).
- Il capitolo "Abbigliamento e Calzature": in aumento altra camiceria e maglieria(0.9). In diminuzione abiti confezionati donna(-0.1), altre calzature(-1.8).
- Il capitolo "Abitazione, acqua, energia e combustibili": in aumento affitti (0.3), comb liquidi(2.5).
- Il capitolo "Mobili, articoli e servizi per arredamento": in aumento articoli confezionati per la casa(1.0), prodotti per la pulizia della casa(0.1). In diminuzione grandi apparecchi elettrodomestici (-0.4), altri utensili in plastica(-0.3), altri prodotti non durevoli per la casa(-0.4).
- Il capitolo "Servizi sanitari": in aumento apparecchi e materiale sanitario(0.5). In diminuzione medicinali(-0.1).
- Il capitolo "Trasporti": in aumento acquisto automobili (0.4), acquisti motocicli e ciclomotori(0.1), altri carburanti(0.8), trasporti stradali(0.6). In diminuzione benzine(-0.6), pedaggi autostradali(-0.3) trasporti aerei(-29.3), trasporti marittimi(-34.3).
- Il capitolo "Comunicazioni": in aumento servizi postali (0.6). In diminuzione apparecchi e materiale telefonico(-7.1).
- Il capitolo "Ricreazione, Spettacoli e Cultura": in aumento fiori e piante(0.9), cinema e teatri (6.4), palestre e centri sportivi(0.5), libri(0.8), giornali e periodici(2.8). In diminuzione supporti per la registrazione dei suoni(-4.8), apparecchi fotografici e cinematografici(-1.75), giochi e giocattoli(-1.9), articoli sportivi(-1.0), manifestazione (-11.5), parchi di divertimento(-1.6), pacchetti vacanza(-19.4).
- Il capitolo "Istruzione": in aumento istruzione primaria(3.6), istruzione secondaria(2.9), formazione professionale(15.3), scuola dell'infanzia(1.1).
- Il capitolo "Servizi ricettivi e di ristorazione" in aumento ristoranti, pizzerie e simili (0.2), consumazioni al bar(0.3). In diminuzione alberghi (-1.8), altri servizi d'alloggio(-21.4).
- Il capitolo "Altri beni e servizi": in aumento articoli per la cura della persona(0.2), prodotti per l'igiene personale(0.2), oreficeria ed orologeria(4.4), spese di assistenza(0.3). In diminuzione altri articoli per l'igiene personale(-0.6), servizi finanziari (-0.6).

**PREZZI AL CONSUMO OTTOBRE 2010**  
Indice intera collettività

**CITTA' DI NAPOLI**

CAPITOLI	VARIAZIONI PERCENTUALI	
	Rispetto al mese precedente	Rispetto al corrispondente mese dell'anno precedente
Generi alimentari e bevande analcoliche	0.3	1.7
Bevande alcoliche e tabacchi	1.8	4.6
Abbigliamento e calzature	0.4	2.2
Abitazione, acqua, elettricità e combustibili	0.0	0.3
Mobili, articoli e servizi per la casa	-0,1	1.5
Servizi sanitari e spese per la salute	0.0	-0.3
Trasporti	-0.1	5.0
Comunicazioni	-0.5	-1.8
Ricreazione, spettacoli e cultura	0.5	0.4
Istruzione	1.2	5.4
Servizi ricettivi e di ristorazione	0.8	1.7
Altri beni e servizi	0.1	4.9
<b>Variazione indice generale con tabacchi</b>	<b>0,3</b>	<b>2.1</b>

Di seguito si evidenziano le variazioni più rilevanti dei gruppi di prodotto all'interno dei capitoli

- Il capitolo "Generi alimentari e bevande analcoliche": in aumento riso(0.4), pasticceria(0.2), carne bovina(0.3), carne suina(0.5), salumi e insaccati(0.5), altre carni (0.9), pesce secco o salato(0.4), crostacei e molluschi freschi(1.9), altri prodotti della pesca(1.3), latte(0.4), derivati del latte(0.4), formaggi(0.4), burro(0.5), oli di semi(0.6), frutta fresca(0.7), frutta secca e conservata(0.7), cioccolato(0.3), acque minerali(0.9). In diminuzione pasta(-0.4), pesce fresco(-0.5), uova(-0.2), patate(-0.3), zucchero(-0.2), altre bevande analcoliche(-1.4).
- Il capitolo "Bevande Alcoliche e tabacchi": in aumento vini(0.6), birre(0.4), sigarette(2.1).
- Il capitolo "Abbigliamento e Calzature": in aumento abiti confezionati per uomo(0.9) e per donna(0.3), altri abiti confezionati(1.4), camiceria e maglieria esterna(0.3), biancheria per uomo(0.2) e per donna(0.4), altri articoli d'abbigliamento(1.2), accessori abbigliamento(1.2), calzature per uomo(0.5) e per donna(0.9). In diminuzione camiceria e maglieria donna(-0.2), altre calzature(-0.2).
- Il capitolo "Abitazione, acqua, energia e combustibili": in aumento prodotti per la riparazione della casa(0.3). In diminuzione energia elettrica(-0.4) e gas (-0.1).
- Il capitolo "Mobili, articoli e servizi per arredamento": in aumento accessori per la casa (0.3), posaterie(1.3)). In diminuzione mobili ed altri articoli per la casa(-0.1), articoli confezionati per la casa(-0.4), grandi apparecchi elettrodomestici (-0.4), prodotti per la pulizia della casa(-0.4), prodotti per la manutenzione della casa(-0.3).
- Il capitolo "Servizi sanitari": in diminuzione medicinali(-0.1).
- Il capitolo "Trasporti": in aumento acquisto automobili (0.2), pneumatici(0.5), riparazione mezzi di trasporto(0.4), trasporti stradali(0.1), trasporti marittimi(0.4), servizi di trasloco(0.2). In diminuzione benzine(-1.4), gas gpl(-0.1), altri carburanti(-0.7), trasporti aerei(-5.6).

- Il capitolo "Comunicazioni" : in diminuzione apparecchi e materiale telefonico(-5.0), servizi telefonici(-0.1).
- Il capitolo "Ricreazione,Spettacoli e Cultura":in aumento apparecchi per il trattamento dei dati(0.7), supporti per la registrazione dei suoni(5.3), imbarcazioni(0.4),giochi e giocattoli(11.4), articoli sportivi(0.2), fiori e piante(0.3), cinema,teatri e musei (3.4), parchi di divertimento(0.5),libri non scolastici(0.2), articoli di cartoleria(0.4). In diminuzione apparecchi fotografici e cinematografici(-0.1),canone tv(-0.1), giornali e periodici(-1.3), pacchetti vacanza(-2.4).
- Il capitolo "Istruzione":in aumento istruzione universitaria(2.9).
- Il capitolo "Servizi ricettivi e di ristorazione" in aumento ristoranti, pizzerie e simili (0,1), consumazioni al bar(0,1), alberghi (3.9). In diminuzione altri servizi d'alloggio(-3.9).
- Il capitolo "Altri beni e servizi": in aumento prodotti per l'igiene personale(0.1), prodotti di bellezza(0.4) oreficeria(1.5),altri servizi finanziari n.a.c. (0.1).

**PREZZI AL CONSUMO NOVEMBRE 2010**  
Indice intera collettività

CAPITOLI	VARIAZIONI PERCENTUALI	
	Rispetto al mese precedente	Rispetto al corrispondente mese dell'anno precedente
Generi alimentari e bevande analcoliche	0.0	1.5
Bevande alcoliche e tabacchi	0.0	4.6
Abbigliamento e calzature	0.3	2.3
Abitazione, acqua, elettricità e combustibili	0.0	2.3
Mobili, articoli e servizi per la casa	0.2	1.8
Servizi sanitari e spese per la salute	0.2	-0.1
Trasporti	0.2	4.5
Comunicazioni	0.5	-1.2
Ricreazione, spettacoli e cultura	1.1	1.6
Istruzione	0.0	5.4
Servizi ricettivi e di ristorazione	-0.4	1.2
Altri beni e servizi	0.1	4.7
<b>Variazione indice generale con tabacchi</b>	<b>0,1</b>	<b>2.3</b>

Di seguito si evidenziano le variazioni più rilevanti dei gruppi di prodotto all'interno dei capitoli

- Il capitolo "Generi alimentari e bevande analcoliche": in aumento pane(0.1),cereali e farine(0.3), salumi e insaccati(0.2), pesce fresco(0.9), pesce surgelati(0.2), latte(0.3), derivati del latte(0.2), formaggi(0.4), frutta secca e conservata(0.2),ortaggi e legumi freschi(0.4), ortaggi e legumi secchi(0.3),confetture(0.8), cioccolato(0.4),altri prodotti alimentari(2.5), caffè(0.4). In diminuzione pasta(-0.3), alimenti dietetici(-0.5),pollame(-0.2),carni preparate e conservate(-0.9), crostacei e molluschi(-1.1)altre carni(-0.5), crostacei e molluschi(- 1.1),,uova(-0.2)burro(-0.5),frutta fresca(-1.1), zucchero(-0.3),gelati(-1.3)\altre bevande analcoliche(-0.9).
- Il capitolo "Bevande Alcoliche e tabacchi":in aumento birre(0.2).
- Il capitolo "Abbigliamento e Calzature" : in aumento abiti confezionati per donna(0.4), altri abiti confezionati(1.0),biancheria per per donna(0.2), calzature per donna(1.1), altre calzature(0.4).In diminuzione abiti confezionati per uomo(-0.1), camiceria e maglieria uomo(-0.3),biancheria uomo(-0.2)).
- Il capitolo "Abitazione, acqua, energia e combustibili":in aumento affitti(0.1),prodotti per la riparazione della casa(0.6), combustibili liquidi(0.6)..
- Il capitolo "Mobili, articoli e servizi per arredamento": in aumento mobili ed altri articoli di arredamento (0.3), articoli confezionati per la casa (1.6), piccoli apparecchi elettrodomestici(0.5), servizi domestici(1.9). In diminuzione materiale elettrico (-1.9), grandi apparecchi elettrodomestici (-0.4).
- Il capitolo "Servizi sanitari": in aumento medicinali(0.1),altri articoli sanitari(0.2), dentisti(1.5). In diminuzione articoli igienico-sanitari(-0.2)
- Il capitolo "Trasporti":in aumento acquisto automobili (0.2),acquisto motocicli e ciclomotori(0.2), acquisto biciclette(1.3), pezzi di ricambi e accessori (0.6), benzine(1.0), altri carburanti (1.5), lubrificanti(0.7), trasporti extraurbani stradali(0.4).In diminuzione trasporti aerei(-11.8) , trasp. mar .(- 6,7).
- Il capitolo "Comunicazioni" : in aumento apparecchi e materiale telefonico(4.9), servizi telefonici(0.1).

- Il capitolo "Ricreazione, Spettacoli e Cultura": in aumento apparecchi per il trattamento dei dati(1.1), supporti per la registrazione dei suoni(0.5), articoli sportivi(0.5), fiori e piante(10.2), libri (0.2), giornali e periodici(1.2). In diminuzione apparecchi di ricezione e registrazione(-0.6), apparecchi fotografici e cinematografici(-0.8), imbarcazioni(-0.8), giochi e giocattoli(-0.5) cinema, teatri e musei (-1.7), parchi di divertimento(-4.9), pacchetti vacanza(-2.4).
- Il capitolo "Istruzione": nessuna variazione.
- Il capitolo "Servizi ricettivi e di ristorazione" in aumento ristoranti, pizzerie e simili (0,2), consumazioni al bar(0,2). In diminuzione alberghi (-2.0), altri servizi d'alloggio(-0.9).
- Il capitolo "Altri beni e servizi": in aumento articoli per la cura della persona(0.2), servizi per l'igiene personale(0.3), prodotti di bellezza(0.2). In diminuzione oreficeria(-0.4).

**PREZZI AL CONSUMO DICEMBRE 2010**  
**Indice intera collettività**

CAPITOLI	VARIAZIONI PERCENTUALI	
	Rispetto al mese precedente	Rispetto al corrispondente mese dell'anno precedente
Generi alimentari e bevande analcoliche	0.3	1.8
Bevande alcoliche e tabacchi	0.1	2.6
Abbigliamento e calzature	0.2	2.4
Abitazione, acqua, elettricità e combustibili	0.1	2.3
Mobili, articoli e servizi per la casa	0.1	1.6
Servizi sanitari e spese per la salute	0.2	0.1
Trasporti	1.0	5.1
Comunicazioni	0.3	-0.6
Ricreazione, spettacoli e cultura	0.5	1.2
Istruzione	0.0	5.4
Servizi ricettivi e di ristorazione	0.2	1.0
Altri beni e servizi	0.2	4.7
<b>Variazione indice generale con tabacchi</b>	<b>0,3</b>	<b>2.3</b>

Di seguito si evidenziano le variazioni più rilevanti dei gruppi di prodotto all'interno dei capitoli

- Il capitolo "Generi alimentari e bevande analcoliche": in aumento riso(0.3),cereali e farine(0.2),pasticceria(0.9), carni conservate(0.4),altre carni(1.5), pesce fresco(3.6), pesce secco e bagnato(0.5), latte(0.4), formaggi(0.5), olii di semi(0.8), frutta secca e conservata(1.2),ortaggi e legumi freschi(0.6), zucchero e dolcificanti(0.6),confetture(0.6), cioccolato(0.6),altri prodotti alimentari(0.6), caffè(0.9), succhi di frutta(0.6), altre bevande analcoliche(0.7). In diminuzione crostacei e molluschi(-0.5),oli d'oliva(-0.8),frutta fresca(-1.5), zucchero(-0.3).
- Il capitolo "Bevande Alcoliche e tabacchi": in aumento liquori(0.6), vini(0.6), birre(0.6).
- Il capitolo "Abbigliamento e Calzature" : in aumento abiti confezionati per donna e per uomo(0.1), altri abiti confezionati(0.3),biancheria uomo(0.2),calzetteria(1.0), calzature per uomo e per donna(0.8), altre calzature(0.4).
- Il capitolo "Abitazione, acqua, energia e combustibili": in aumento gas(0.6), combustibili liquidi(2.2).
- Il capitolo "Mobili, articoli e servizi per arredamento": in aumento articoli confezionati per la casa (0.5),riparazione elettrodomestici(1.7), pentole(1.0), prodotti per la manutenzione della casa(0.3), In diminuzione cristalleria, vasellame(-0.9), posateria(-2.0).
- Il capitolo "Servizi sanitari": in aumento altri articoli sanitari(0.2), dentisti(1.3) .
- Il capitolo "Trasporti": in aumento acquisto automobili (0.2),acquisto motocicli e ciclomotori(0.1), pneumatici(1.2), pezzi di ricambi e accessori (1.0), benzine(2.0), altri carburanti (4.4),lubrificanti(1.0), garage(0.5), trasporti aerei(13.0), trasporti marittimi(21.9).
- Il capitolo "Comunicazioni" : in aumento apparecchiature e materiale telefonico(3.5)
- Il capitolo "Ricreazione,Spettacoli e Cultura": in aumento apparecchi di ricezione e registrazione(0.5), supporti per la registrazione dei suoni(2.4), riparazione di apparecchi audiovisivi(3.7), articoli sportivi(1.7), giochi e giocattoli(1.9), fiori e piante(4.6), pacchetti vacanza(10.4). In diminuzione apparecchi per il trattamento dei dati(-1.8), altri beni ricreativi durevoli(-2.8),parchi di divertimento(-0.8), giornali e periodici(-1.3).
- Il capitolo "Istruzione":nessuna variazione.
- Il capitolo "Servizi ricettivi e di ristorazione" in aumento consumazioni al bar(0.2), consumazione di prodotti di pasticceria(0.3), altri servizi d'alloggio(2.6).Il capitolo "Altri beni e servizi": in aumento articoli per la cura della persona(0.2), prodotti per l'igiene personale(0.3), oreficeria(2.1), altri articoli personali(0.3), spese di assistenza(0.3),altri servizi finanziari(0.2).



3 INDICE DEI GRUPPI DI PRODOTTO E VARIAZIONI										
Descrizione	luglio 2010			agosto 2010			settembre 2010			cc
	Indice mese corrente	Variaz. Anno prec.	Variaz. mese prec.	Indice mese corrente	Variaz. Anno prec.	Variaz. mese prec.	Indice mese corrente	Variaz. Anno prec.	Variaz. mese prec.	
Complessivo	133,4	2,1	0,3	133,5	2,1	0,1	133,5	2	0	
Complessivo senza tabacchi	132,6	2,1	0,3	132,7	2	0,1	132,8	2	0,1	
Pane e cereali	162,2	1,4	0,1	162,4	1,5	0,1	162,4	1,4	0	
Carni	159,3	2,2	0,4	159,1	2	-0,1	159,6	2,2	0,3	
Pesci e prodotti ittici	136,9	0,4	1,8	136,3	0,3	-0,4	136,2	0,2	-0,1	
Latte, formaggi e uova	144,1	1,3	0,3	144,9	1,8	0,6	145,2	1,8	0,2	
Oli e grassi	161,6	-1,6	-0,1	161,6	-1,8	0	160,8	-2,4	-0,5	
Frutta	142,9	-4,8	-1	142,2	-4,3	-0,5	147	-1,7	3,4	
Ortaggi	141,7	0,5	-0,9	141,5	0,9	-0,1	144,6	3,1	2,2	
Zucchero, confetture, cioccolata e dolciumi	137,5	2,3	0	137,7	2,2	0,1	137,9	1,8	0,1	
Altri prodotti alimentari nac	137,9	2,5	-0,1	138,4	2,7	0,4	138,6	2,2	0,1	
Caffè, the e cacao	124,7	2,5	0,6	125,4	3,1	0,6	126,4	3,6	0,8	
Acque minerali e bevande analcoliche	131,6	2,3	-0,1	131,5	2,2	-0,1	131,1	1,6	-0,3	
Liquori	133,2	1,9	0,1	133,1	1,8	-0,1	132,7	1,2	-0,3	
Vini	132,3	2,2	0,4	132	1,9	-0,2	132,1	2,1	0,1	
Birre	155,7	6	0,2	156,6	6,6	0,6	156,5	5,7	-0,1	
Tabacchi	171,3	2,5	0,1	171,8	2,8	0,3	171,8	2,8	0	
Vestiario	140,1	3,3	0,1	140,1	3,3	0	140,2	3,2	0,1	
Altri articoli di abbigliamento	131,5	1,8	0	131,5	1,8	0	132,4	2,5	0,7	
Servizi per l'abbigliamento	134,9	4,1	0	134,9	4,1	0	134,9	3,2	0	

3 INDICE DEI GRUPPI DI PRODOTTO E VARIAZIONI										
Descrizione	luglio 2010			agosto 2010			settembre 2010			cc
	Indice mese corrente	Variaz. Anno prec.	Variaz. mese prec.	Indice mese corrente	Variaz. Anno prec.	Variaz. mese prec.	Indice mese corrente	Variaz. Anno prec.	Variaz. mese prec.	
Scarpe ed altre calzature	142,7	5,2	0	142,4	5	-0,2	141,4	4,3	-0,7	
Riparazione calzature	136,8	3,4	0	136,8	3,4	0	136,8	3,4	0	
Affitti reali	123,4	2,4	0,7	123,5	2,5	0,1	123,9	2,8	0,3	
Prodotti per la riparazione e la manutenzione della casa	134,9	5,9	0	134,9	3,9	0	134,9	3,2	0	
Servizi di riparazione e manutenzione della casa	121,6	1,4	0	121,6	1,4	0	121,6	1,4	0	
Acqua potabile	118,6	4,3	4,3	118,6	4,3	0	122,4	7,7	3,2	
Tariffa rifiuti solidi	224,4	0	0	224,4	0	0	224,4	0	0	
Spese condominiali	106,8	0,6	0	106,8	0,6	0	107,1	0,8	0,3	
Energia elettrica	126,1	-6,9	-0,2	126,1	-6,9	0	126,1	-6,9	0	
Gas	150	-3,6	2	150	-3,6	0	150	-3,6	0	
Combustibili liquidi	158,5	7,7	-0,7	160,2	9,5	1,1	164,2	13,4	2,5	
Combustibili solidi	100,1	-0,8	0	100,1	-0,8	0	100,1	-0,8	0	
Mobili ed altri articoli di arredamento	118,3	1,4	0	118,3	1,3	0	118,3	1,1	0	
Tappeti e altri rivestimenti per pavimenti	129,8	6	0	129,8	6	0	129,8	6	0	
Riparazione di mobili, arredamenti e rivestimenti per	173,2	1,3	0	173,2	1,3	0	173,2	1,3	0	
Articoli tessili per la casa	128,3	2,1	0,1	128,2	2	-0,1	129,1	2,6	0,7	
Elettrodomestici	106,7	0,4	0	106,7	0,4	0	106,5	0,2	-0,2	
Apparecchi domestici non elettrici	108,1	0,6	0	108,1	0,6	0	107	-0,5	-1	
Riparazione di elettrodomestici	121,6	1,1	0	121,6	1,1	0	121,6	1,1	0	
Cristalleria, vasellame ed utensili per la casa	139,7	5	0,1	139,7	4,5	0	139,5	3,2	-0,1	

3 INDICE DEI GRUPPI DI PRODOTTO E VARIAZIONI										
Descrizione	luglio 2010			agosto 2010			settembre 2010			cc
	Indice mese corrente	Variaz. Anno prec.	Variaz. mese prec.	Indice mese corrente	Variaz. Anno prec.	Variaz. mese prec.	Indice mese corrente	Variaz. Anno prec.	Variaz. mese prec.	
Strumenti ed attrezzi per la casa	130,8	0,9	0	130,8	0,2	0	130,8	1,2	0	
Utensili e attrezzature per il giardino	117,5	1,6	0	117,5	1,6	0	117,5	1	0	
Beni non durevoli per la casa	129,3	3,1	0,4	129,6	3,2	0,2	129,4	2,8	-0,2	
Servizi per la pulizia e la manutenzione della casa	130,2	0,5	0	130,2	0,5	0	130,2	0,5	0	
Medicinali	78,4	-2	-0,1	78,4	-1,8	0	78,3	-1,9	-0,1	
Altri prodotti farmaceutici	138	1,4	0	137,9	1,3	-0,1	137,9	1,3	0	
Apparecchi e materiale sanitario	118	2,3	0	118	1,7	0	118,6	2,2	0,5	
Servizi medici	125,6	0,8	-0,1	125,6	0,8	0	125,6	0,8	0	
Dentisti	118,8	0	0	118,8	0	0	118,8	0	0	
Analisi cliniche e accertamenti diagnostici	122,1	1,8	0,4	122,1	1,8	0	122,1	1,8	0	
Servizi medici ausiliari	165	5,9	1,7	165	1,7	0	165	1,7	0	
Servizi ospedalieri	106,9	0,8	0	106,9	0,8	0	106,9	0,8	0	
Acquisto automobile	119,8	1,1	0,3	119,8	0,9	0	120,3	1,3	0,4	
Acquisto motocicli e ciclomotori	114,1	1,7	0,2	114	1,6	-0,1	114,1	1,5	0,1	
Acquisto biciclette	129,3	1,9	0	129,3	0,9	0	129,3	0,9	0	
Trasferimento proprietà	117,7	0,3	0	117,7	0,3	0	117,7	0,3	0	
Acquisto pezzi di ricambio e accessori per mezzi di	113,1	2,5	0,4	113,1	2,8	0	114,8	4,4	1,5	
Carburanti e lubrificanti	159,3	10,5	0,3	158,6	7,8	-0,4	158,4	8,3	-0,1	
Manutenzioni e riparazioni mezzi di trasporto	157	6,3	0,8	157	5,7	0	157	3,6	0	
Altri servizi relativi ai mezzi di trasporto	134,2	6,3	1,1	133,6	5,2	-0,4	133,6	5,2	0	

3 INDICE DEI GRUPPI DI PRODOTTO E VARIAZIONI										
Descrizione	luglio 2010			agosto 2010			settembre 2010			cc
	Indice mese corrente	Variaz. Anno prec.	Variaz. mese prec.	Indice mese corrente	Variaz. Anno prec.	Variaz. mese prec.	Indice mese corrente	Variaz. Anno prec.	Variaz. mese prec.	
Trasporti ferroviari	138,9	10	0	138,9	10	0	138,9	10	0	
Trasporti stradali	133,7	0,4	0	133,8	0,5	0,1	134,6	0,9	0,6	
Trasporti aerei	159,9	8,2	15,2	202,4	6,2	26,6	143	-0,8	-29,3	
Trasporti marittimi e per vie d'acqua interne	254,2	32	34,9	272	41,1	7	177,1	0,8	-34,9	
Servizi di trasloco	116,5	0	0	116,5	0	0	116,5	0	0	
Trasporti urbani	148,8	1,2	0	148,8	1,2	0	148,8	1,2	0	
Servizi postali	129,2	0	0	129,2	0	0	130	0,6	0,6	
Apparecchiature e materiale telefonico	26,3	-3,3	-0,4	28	4,9	6,5	26	-8,1	-7,1	
Servizi telefonici	83	-0,8	0	83	-1	0	83	-1	0	
Apparecchi di ricezione registrazione e riproduzione	94,3	-0,3	0	94,3	-0,3	0	94,3	-0,3	0	
Apparecchi fotografici e cinematografici	86	-4,8	-0,2	86	-4,8	0	84,5	-8,2	-1,7	
Apparecchi per il trattamento dell'informazione	27,4	-1,4	0,7	27,3	0,4	-0,4	26,7	-2,2	-2,2	
Supporti per registrazione suoni ed immagini	107,8	1,1	1,7	105,2	10,2	-2,4	100,2	-0,8	-4,8	
Riparazione di apparecchi audiovisivi, fotografici e	130,9	18,5	0	130,9	18,5	0	130,9	18,5	0	
Altri beni durevoli per ricreazione e cultura	123,8	0,6	0	123,8	0,6	0	123,8	0,6	0	
Giochi e giocattoli	98,8	3,5	-2,8	98,1	2,4	-0,7	94	-1,9	-4,2	
Articoli sportivi	126,4	3,8	0	126,4	3,5	0	126,3	3,4	-0,1	
Fiori e piante	135	-9,1	-7,3	139,2	-6,5	3,1	140,4	-3,6	0,9	
Animali	125,1	2	0	124,9	1,2	-0,2	124,9	1,2	0	
Servizi ricreativi e culturali	173,3	4,5	0,1	173,4	4,5	0,1	177,7	5,4	2,5	

3 INDICE DEI GRUPPI DI PRODOTTO E VARIAZIONI										
Descrizione	luglio 2010			agosto 2010			settembre 2010			cc
	Indice mese corrente	Variaz. Anno prec.	Variaz. mese prec.	Indice mese corrente	Variaz. Anno prec.	Variaz. mese prec.	Indice mese corrente	Variaz. Anno prec.	Variaz. mese prec.	
Palestre e centri sportivi	119,7	0,8	0	119,7	0,8	0	120,3	0,5	0,5	
Stabilimenti balneari	181,7	-1,9	7,7	182,6	-4,6	0,5	164,4	2,2	-10	
Discoteche e scuole di ballo	117,4	1	0	117,4	1	0	117,4	1	0	
Noleggio di prodotti audiovisivi	106,3	0	0	106,3	0	0	114,1	7,3	7,3	
Canone TV	128,9	1,3	0,2	128,9	1,3	0	128,9	1,3	0	
Altri servizi ricreativi e culturali	120,1	0,3	0	120,1	0,2	0	120,1	0,2	0	
Libri	123,7	1,3	-0,1	123,8	1,4	0,1	124,8	0,9	0,8	
Giornali e periodici	125,7	1,4	0,8	122,9	-1,2	-2,2	126,3	2	2,8	
Articoli di cartoleria	150,1	1,6	0	150,1	1,6	0	150,2	1,5	0,1	
Pacchetti vacanza tutto compreso	153,2	-1,3	8,7	173,5	-2,4	13,3	139,9	0,2	-19,4	
Istruzione primaria	120	1,8	0	120	1,8	0	124,3	3,6	3,6	
Istruzione secondaria	177,3	10,5	0	177,3	10,5	0	217,9	22,9	22,9	
Istruzione universitaria	142,8	3,5	0	142,8	3,5	0	142,8	3,5	0	
Formazione professionale	131,1	1,3	0	131,1	1,3	0	138	6,1	5,3	
Scuola dell'infanzia	104,4	2,4	0	104,4	2,4	0	105,6	1,1	1,1	
Ristoranti, bar e simili	143,3	4,8	0,5	143,8	5,1	0,3	144,2	3,8	0,3	
Mense	114,4	0	0	114,4	0	0	114,4	0	0	
Alberghi ed altri servizi di alloggio	105,4	-5,5	1,9	106	-5,3	0,6	101,4	-7,9	-4,3	
Servizi per l'igiene personale	136,6	2,7	0	136,6	2,7	0	136,6	2,7	0	
Apparecchi elettrici per la cura della persona	107,6	0,4	0	107,6	0,4	0	107,6	0,2	0	
Articoli per l'igiene personale	127,1	1,4	0,1	127,2	1,4	0,1	126,9	0,9	-0,2	



<b>3 INDICE DEI GRUPPI DI PRODOTTO E VARIAZIONI</b>									
Descrizione	ottobre 2010			novembre 2010			dicembre 2010		
	Indice mese corrente	Variaz. Anno prec.	Variaz. mese prec.	Indice mese corrente	Variaz. Anno prec.	Variaz. mese prec.	Indice mese corrente	Variaz. Anno prec.	Variaz. mese prec.
Complessivo	133,9	2,1	0,3	134,1	2,3	0,1	134,5	2,3	0,3
Complessivo senza tabacchi	133	2	0,2	133,2	2,1	0,2	133,7	2,3	0,4
Pane e cereali	162,4	1,3	0	162,5	1,2	0,1	162,8	1,5	0,2
Carni	160,3	2,6	0,4	160,2	2,2	-0,1	160,5	2,7	0,2
Pesci e prodotti ittici	137,1	3,2	0,7	137,1	1,4	0	139,6	2,9	1,8
Latte, formaggi e uova	145,8	2,3	0,4	146,2	2,5	0,3	146,8	2,9	0,4
Oli e grassi	161,2	-2,2	0,2	161,1	-2,4	-0,1	161,2	-2	0,1
Frutta	148	-1,2	0,7	146,5	-1,3	-1	144,6	-1,4	-1,3
Ortaggi	144,7	1,9	0,1	145,2	2	0,3	145,9	1,7	0,5
Zucchero, confetture, cioccolata e dolciumi	138,2	1,8	0,2	138,3	1,2	0,1	139,1	1,5	0,6
Altri prodotti alimentari nac	138,7	2,4	0,1	140,4	3,6	1,2	141,1	3,9	0,5
Caffè, the e cacao	126,3	3,6	-0,1	126,8	4,1	0,4	127,8	4,6	0,8
Acque minerali e bevande analcoliche	131,5	1,6	0,3	131,3	1,3	-0,2	131,9	2	0,5
Liquori	132,8	1	0,1	132,9	1,1	0,1	133,7	1,5	0,6
Vini	132,9	2,8	0,6	132,8	2,7	-0,1	133,6	3,2	0,6
Birre	157,2	6,1	0,4	157,5	6,3	0,2	158,5	5,8	0,6
Tabacchi	175,3	4,9	2	175,3	4,9	0	175,3	2,5	0
Vestiario	140,9	2,1	0,5	141,2	2,2	0,2	141,3	2,2	0,1
Altri articoli di abbigliamento	134	3,4	1,2	133,9	3,3	-0,1	134	3,4	0,1
Servizi per l'abbigliamento	134,9	3,1	0	134,9	3,1	0	134,9	1,2	0

<b>3 INDICE DEI GRUPPI DI PRODOTTO E VARIAZIONI</b>									
Descrizione	ottobre 2010			novembre 2010			dicembre 2010		
	Indice mese corrente	Variaz. Anno prec.	Variaz. mese prec.	Indice mese corrente	Variaz. Anno prec.	Variaz. mese prec.	Indice mese corrente	Variaz. Anno prec.	Variaz. mese prec.
Scarpe ed altre calzature	142	2,2	0,4	142,2	2,3	0,1	143	2,7	0,6
Riparazione calzature	136,8	3,4	0	136,8	3,4	0	136,8	3,4	0
Affitti reali	123,9	2,4	0	124	2,5	0,1	123,8	2,3	-0,2
Prodotti per la riparazione e la manutenzione della casa	135,3	3,1	0,3	136,1	3,7	0,6	135,9	3,6	-0,1
Servizi di riparazione e manutenzione della casa	121,6	1,4	0	121,6	1,4	0	121,6	1,4	0
Acqua potabile	122,4	7,7	0	122,4	7,7	0	122,4	7,7	0
Tariffa rifiuti solidi	224,4	0	0	224,4	0	0	224,4	0	0
Spese condominiali	107,4	1,1	0,3	107,4	1,1	0	107,4	1,1	0
Energia elettrica	125,6	-7,2	-0,4	125,6	-7,2	0	125,6	-7,2	0
Gas	149,9	-3,7	-0,1	149,9	9,7	0	150,8	9,7	0,6
Combustibili liquidi	164,2	14,3	0	165,2	13,4	0,6	168,8	12,5	2,2
Combustibili solidi	100,1	-0,8	0	100,1	-0,8	0	100,1	-0,8	0
Mobili ed altri articoli di arredamento	118,2	1	-0,1	118,5	1,3	0,3	118,5	1,2	0
Tappeti e altri rivestimenti per pavimenti	129,8	6	0	129,8	6	0	129,8	6	0
Riparazione di mobili, arredamenti e rivestimenti per	173,2	1,3	0	173,2	1,3	0	173,2	1,3	0
Articoli tessili per la casa	128,7	1,8	-0,3	130,2	2,7	1,2	130,6	3,1	0,3
Elettrodomestici	106,1	-0,3	-0,4	106,3	0	0,2	106,3	0,1	0
Apparecchi domestici non elettrici	107	-0,5	0	107,6	0,1	0,6	107,6	0,1	0
Riparazione di elettrodomestici	121,6	1,1	0	121,6	1,1	0	123,7	2,8	1,7

<b>3 INDICE DEI GRUPPI DI PRODOTTO E VARIAZIONI</b>									
Descrizione	ottobre 2010			novembre 2010			dicembre 2010		
	Indice mese corrente	Variaz. Anno prec.	Variaz. mese prec.	Indice mese corrente	Variaz. Anno prec.	Variaz. mese prec.	Indice mese corrente	Variaz. Anno prec.	Variaz. mese prec.
Cristalleria, vasellame ed utensili per la casa	139,9	3,5	0,3	140	3,5	0,1	139,4	1,9	-0,4
Strumenti ed attrezzi per la casa	131	1,3	0,2	129,1	-0,2	-1,5	129,2	-0,5	0,1
Utensili e attrezzature per il giardino	117,5	1	0	117,5	1	0	117,5	0,5	0
Beni non durevoli per la casa	129,2	2,6	-0,2	129,2	2,5	0	129,4	2,5	0,2
Servizi per la pulizia e la manutenzione della casa	130,2	0,5	0	131,3	1,4	0,8	131,3	1,3	0
Medicinali	78,2	-2	-0,1	78,3	-1,8	0,1	78,3	-1,8	0
Altri prodotti farmaceutici	137,9	1,5	0	137,8	1,4	-0,1	137,8	1,1	0
Apparecchi e materiale sanitario	118,6	2,2	0	118,6	2,2	0	118,6	2,2	0
Servizi medici	125,6	0	0	125,6	0	0	125,6	0	0
Dentisti	118,8	0	0	120,6	1,5	1,5	122,2	2,9	1,3
Analisi cliniche e accertamenti diagnostici	122,1	1,8	0	122,1	1,8	0	122,1	0,7	0
Servizi medici ausiliari	165	1,7	0	165	1,7	0	165	1,7	0
Servizi ospedalieri	106,9	0,8	0	106,9	0,8	0	106,9	0,8	0
Acquisto automobile	120,6	1,6	0,2	120,8	1,6	0,2	121,1	2,1	0,2
Acquisto motocicli e ciclomotori	114,1	1,5	0	114,3	1,6	0,2	114,4	1,5	0,1
Acquisto biciclette	129,3	0,9	0	131	2,3	1,3	131	2,3	0
Trasferimento proprietà	117,7	0,3	0	117,7	0,3	0	117,7	0,3	0
Acquisto pezzi di ricambio e accessori per mezzi di	115,4	4,9	0,5	116,1	5,5	0,6	117,6	6,9	1,3
Carburanti e lubrificanti	157,2	9,7	-0,8	158,9	7,3	1,1	163,2	10,8	2,7
Manutenzioni e riparazioni mezzi di trasporto	157,7	4,1	0,4	157,8	4,2	0,1	158	3,7	0,1

<b>3 INDICE DEI GRUPPI DI PRODOTTO E VARIAZIONI</b>									
Descrizione	ottobre 2010			novembre 2010			dicembre 2010		
	Indice mese corrente	Variaz. Anno prec.	Variaz. mese prec.	Indice mese corrente	Variaz. Anno prec.	Variaz. mese prec.	Indice mese corrente	Variaz. Anno prec.	Variaz. mese prec.
Altri servizi relativi ai mezzi di trasporto	133,6	5,2	0	133,6	5,2	0	134,1	5,6	0,4
Trasporti ferroviari	138,9	10	0	138,9	10	0	138,9	3,4	0
Trasporti stradali	134,7	1	0,1	135	1,2	0,2	135	1,2	0
Trasporti aerei	135	-7,6	-5,6	119,1	-10,5	-11,8	134,6	-10	13
Trasporti marittimi e per vie d'acqua interne	177,8	3,6	0,4	165,8	-3,4	-6,7	202,1	17,7	21,9
Servizi di trasloco	116,7	0,2	0,2	116,8	0,3	0,1	116,8	0,3	0
Trasporti urbani	148,8	1,2	0	148,8	1,2	0	148,8	1,2	0
Servizi postali	130	0,6	0	130	0,6	0	130	0,6	0
Apparecchiature e materiale telefonico	24,7	-11,5	-5	25,9	-5,1	4,9	26,8	0	3,5
Servizi telefonici	82,9	-1,1	-0,1	83	-0,8	0,1	83	-0,7	0
Apparecchi di ricezione registrazione e riproduzione	94,3	-0,4	0	93,7	-1,1	-0,6	94,2	-0,5	0,5
Apparecchi fotografici e cinematografici	84,4	-8,4	-0,1	83,7	-9,1	-0,8	83,7	-9,1	0
Apparecchi per il trattamento dell'informazione	26,9	-1,8	0,7	27,2	-2,2	1,1	26,7	-0,7	-1,8
Supporti per registrazione suoni ed immagini	105,5	-12,7	5,3	109	-2,8	3,3	111,3	-4,5	2,1
Riparazione di apparecchi audiovisivi, fotografici e	130,9	18,5	0	130,9	18,5	0	135,8	22,9	3,7
Altri beni durevoli per ricreazione e cultura	124,2	0,3	0,3	123,3	-0,2	-0,7	123,2	-0,5	-0,1
Giochi e giocattoli	105,4	10	12,1	104,9	5,7	-0,5	106,9	6,7	1,9
Articoli sportivi	126,5	3,3	0,2	127,1	2,7	0,5	129,2	4,4	1,7
Fiori e piante	140,8	-2,6	0,3	155,2	6,4	10,2	162,4	6,3	4,6
Animali	125,2	1,5	0,2	127	2,9	1,4	127,1	2,3	0,1

<b>3 INDICE DEI GRUPPI DI PRODOTTO E VARIAZIONI</b>									
Descrizione	ottobre 2010			novembre 2010			dicembre 2010		
	Indice mese corrente	Variaz. Anno prec.	Variaz. mese prec.	Indice mese corrente	Variaz. Anno prec.	Variaz. mese prec.	Indice mese corrente	Variaz. Anno prec.	Variaz. mese prec.
Servizi ricreativi e culturali	182,8	8,4	2,9	180,3	6,5	-1,4	175,9	3,7	-2,4
Palestre e centri sportivi	120,3	0,5	0	120,3	0,5	0	120,3	0,5	0
Stabilimenti balneari	164,4	2,2	0	164,4	2,2	0	164,4	2,2	0
Discoteche e scuole di ballo	117,4	1	0	117,4	1	0	117,4	1	0
Noleggio di prodotti audiovisivi	114,1	7,3	0	114,1	7,3	0	114,1	7,3	0
Canone TV	128,8	1,3	-0,1	128,8	1,3	0	128,8	1,3	0
Altri servizi ricreativi e culturali	120,1	0,2	0	120,1	0,2	0	120,1	0,2	0
Libri	124,9	1,1	0,1	125,2	1,1	0,2	125,6	1,3	0,3
Giornali e periodici	124,7	-0,4	-1,3	126,2	1,5	1,2	124,6	-0,9	-1,3
Articoli di cartoleria	150,8	0,7	0,4	150,8	0,7	0	150,8	0,5	0
Pacchetti vacanza tutto compreso	136,5	2,3	-2,4	133,2	3,3	-2,4	147,1	2	10,4
Istruzione primaria	124,3	3,6	0	124,3	3,6	0	124,3	3,6	0
Istruzione secondaria	217,9	22,9	0	217,9	22,9	0	217,9	22,9	0
Istruzione universitaria	147	2,9	2,9	147	2,9	0	147	2,9	0
Formazione professionale	138	6,1	0	138	6,1	0	138	6,1	0
Scuola dell'infanzia	105,6	1,1	0	105,6	1,1	0	105,6	1,1	0
Ristoranti, bar e simili	144,3	3,7	0,1	144,6	3,7	0,2	144,7	3,3	0,1
Mense	114,4	0	0	114,4	0	0	114,4	0	0
Alberghi ed altri servizi di alloggio	104,6	-2,9	3,2	102,6	-4,6	-1,9	102,9	-4,6	0,3
Servizi per l'igiene personale	136,6	2,7	0	137	3	0,3	137	3	0

<b>3 INDICE DEI GRUPPI DI PRODOTTO E VARIAZIONI</b>									
Descrizione	ottobre 2010			novembre 2010			dicembre 2010		
	Indice mese corrente	Variaz. Anno prec.	Variaz. mese prec.	Indice mese corrente	Variaz. Anno prec.	Variaz. mese prec.	Indice mese corrente	Variaz. Anno prec.	Variaz. mese prec.
Apparecchi elettrici per la cura della persona	107,6	-0,4	0	107,6	-0,6	0	107,6	-0,6	0
Articoli per l'igiene personale	127	0,8	0,1	127,1	0,7	0,1	127,1	0,8	0
Oreficeria ed orologeria	253,4	24,2	1	252,3	21,6	-0,4	257,6	21,2	2,1
Altri effetti personali	129,2	0,4	0	129,2	0,4	0	129,2	0,4	0
Spese di assistenza	106,4	0,5	0	106,5	0,6	0,1	106,8	0,8	0,3
Assicurazioni sugli infortuni	100,5	-0,1	0	100,5	-0,1	0	100,5	-0,1	0
Assicurazioni sui mezzi di trasporto	234,1	11,9	0	234,1	11,9	0	234,1	11,9	0
Altri servizi finanziari n.a.c.	159,8	-0,4	0,1	159,8	-0,7	0	160,1	-0,6	0,2
Professioni liberali	119,6	0	0	119,6	0	0	119,6	0	0
Fotocopie, inserzioni	112,2	6,1	1	112,2	6,1	0	112,2	6,1	0
Certificati	101,4	0	0	101,4	0	0	101,4	0	0
Spese per il culto	156,3	6,7	0	156,3	6,7	0	156,3	6,7	0

**4 INDICE GENERALE NAZIONALE**  
**dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati – (FOI)**

Periodo	Compresi i tabacchi			Esclusi i tabacchi		
	Variazione %			Variazione %		
<b>2010</b> 1995=100	indici	rispetto mese precedente	rispetto stesso mese anno precedente	indici	rispetto mese precedente	rispetto stesso mese anno precedente
<b>gennaio</b>	137,3	+0,1	+1,5	136,0	+0,1	+1,3
<b>febbraio</b>	137,4	+0,1	+1,3	136,2	+0,1	+1,3
<b>marzo</b>	137,7	+0,2	+1,5	136,5	+0,2	+1,5
<b>aprile</b>	138,2	+0,4	+1,6	137,0	+0,4	+1,6
<b>maggio</b>	138,3	+0,1	+1,5	137,1	+0,1	+1,5
<b>giugno</b>	138,3	0,0	+1,3	137,1	0,0	+1,3
<b>luglio</b>	138,8	+0,4	+1,7	137,6	+0,4	+1,7
<b>agosto</b>	139,1	+0,2	+1,6	137,9	+0,2	+1,5
<b>settembre</b>	138,7	-0,3	+1,5	137,5	-0,3	+1,6
<b>ottobre</b>	139,1	+0,3	+1,8	137,8	+0,2	+1,7
<b>novembre</b>	139,2	+0,1	+1,8	137,9	+0,1	+1,7
<b>dicembre</b>	139,7	+0,4	+1,9	138,4	+0,4	+1,9

## 5 Confronto tassi Napoli-Italia.

### INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO PER L'INTERA COLLETTIVITA' – NIC CONFRONTO TASSI CITTA' DI NAPOLI CON ITALIA

TASSI CONGIUNTURALI VARIAZIONI PERCENTUALI RISPETTO AL MESE PRECEDENTE						
	NAPOLI			ITALIA		
	2008	2009	2010	2008	2009	2010
<b>GENNAIO</b>	0,5	0,0	0,2	0,4	-0,1	+0,1
<b>FEBBRAIO</b>	0,3	0,5	0,2	0,2	0,2	+0,1
<b>MARZO</b>	0,4	0,2	0,2	0,5	0,1	+0,3
<b>APRILE</b>	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2	+0,4
<b>MAGGIO</b>	0,5	0,6	0,2	0,5	0,2	+0,1
<b>GIUGNO</b>	0,3	0,2	0,1	0,4	0,1	0,0
<b>LUGLIO</b>	0,4	0,0	0,3	0,5	0,0	+0,4
<b>AGOSTO</b>	-0,1	0,2	0,1	0,1	0,3	+0,2
<b>SETTEMBRE</b>	-0,2	0,1	0	-0,3	0,2	-0,2
<b>OTTOBRE</b>	0,2	0,2	0,3	0,0	0,1	+0,2
<b>NOVEMBRE</b>	-0,1	0,0	0,1	-0,4	0,0	0,0
<b>DICEMBRE</b>	-0,1	0,3	0,3	-0,1	0,2	+0,4

TASSI TENDENZIALI VARIAZIONI PERCENTUALI RISPETTO ALLO STESSO MESE ANNO PRECEDENTE						
	NAPOLI			ITALIA		
	2008	2009		2008	2009	2010
<b>GENNAIO</b>	3,2	2,1	2,6	3,0	1,6	+1,3
<b>FEBBRAIO</b>	3,3	2,3	2,2	2,9	1,6	+1,2
<b>MARZO</b>	3,8	2,1	2,3	3,3	1,2	+1,4
<b>APRILE</b>	3,8	2,0	2,3	3,3	1,2	+1,5
<b>MAGGIO</b>	4,2	2,2	1,9	3,6	0,9	+1,4
<b>GIUGNO</b>	4,3	2,0	1,8	3,8	0,5	+1,3
<b>LUGLIO</b>	4,6	1,6	2,1	4,1	0,0	+1,7
<b>AGOSTO</b>	4,1	1,9	2,1	4,1	0,1	+1,6
<b>SETTEMBRE</b>	3,6	2,1	2	3,8	0,2	+1,6
<b>OTTOBRE</b>	3,5	2,0	2,1	3,5	0,3	+1,7
<b>NOVEMBRE</b>	2,9	2,1	2,3	2,7	0,7	+1,7
<b>DICEMBRE</b>	2,5	2,4	2,3	2,2	1,0	+1,9